



	<p>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARCO ARRIO CLYMENO" Via Provinciale, 37 - 87020 Tortora (Cs) ☎-Fax 0985/764043 Codice Fiscale 96031290784 – Cod. Mecc. CSIC8AT008 e-mail: csic8at008@istruzione.it PEC: csic8at008@pec.istruzione.it sito web: www.istitutocomprensivotortora.edu.it</p>	
---	---	---

Al Sito WEB\Avvisi\Amministrazione Trasparente\Bandi di gara e contratti
Al personale esperto interno\esterno
All'Ambito Territoriale provinciale di Cosenza
Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Cosenza
All'Albo del Comune di Tortora
AI DSGA
Agli Atti

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 figura di EDUCATORE PROFESSIONALE rivolto al personale ESPERTO INTERNO e, in subordine, ESTERNO - Riferimento L.R. 27/85 – Piano regionale per il diritto allo studio - Anno 2018 - Regione Calabria - DD n. 16157 del 27/12/2018: Assegnazione di contributi per l'inclusione degli Alunni con disabilità grave.

Procedimento esente dall'obbligo dell'indicazione del CIG – Collaborazioni professionali – Provvedimento AVCP n. 10/2010, par 2.7 e ss.mm.ii. -

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge Regionale 27/85 per il Diritto allo Studio;
- VISTA** la nota del Liceo METASTASIO di Scalea, n. 866 del 20/02/2019, con la quale, in quanto Scuola Polo per l'Inclusione, invitava le istituzioni scolastiche interessate a formulare richiesta per assistenza specialistica agli alunni H;
- VISTA** la nota del Liceo METASTASIO di Scalea, prot. n. 2090 del 02/05/2019 con la quale si comunica l'elenco delle scuole individuate per la destinazione del finanziamento;
- VISTA** la nota del Liceo Scientifico di Scalea prot. 4760 dell'11/09/2019 che comunica i tempi di rendicontazione e la nota 0006613/U del 07/12/2019 proroga dei servizi di sostegno;
- VISTA** la nota prot. n. 0000914/VI.3 del 19/02/2020 con cui questa Istituzione scolastica ha aderito alla proroga dei servizi di sostegno integrazione scolastica alunni disabili L.R. 27/85;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche"* e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss. mm. ii.
- VISTO** il nuovo regolamento di contabilità Decreto n. 129 del 28 agosto 2018 con particolare riferimento, con particolare riferimento all'art. 44, comma 4 e all'art. 45, comma 2, lettera h);
- VISTO** il Regolamento di Istituto per la selezione di personale esperto/interno;
- VISTA** la determina del Dirigente Scolastico prot. 0000929/U del 20/02/2020;

- VISTO** il proprio decreto prot. n. 342 del 19/02/2020 di variazione del PA 2020, con assunzione del finanziamento di **€ 1.242,60** assegnato a questa Istituzione scolastica da parte della Scuola Polo per l'Inclusione, Ambito 0004 Calabria, Liceo "P. Metastasio" di Scalea (CS), quale contributo finalizzato al servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità L. 27/85, anno di riferimento 2018;
- VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni 11 marzo 2008 n. 2 "*Disposizioni in tema di collaborazioni esterne*";
- VISTA** la circolare n. 4 del 15/07/2004 del Dipartimento della Funzione Pubblica che stabilisce come l'affidamento dell'incarico a terzi possa avvenire solo nell'ipotesi in cui l'Amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno;
- VISTA** la Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947, che ha attribuito alle Regioni le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni disabili o in situazione di svantaggio;
- VISTO** l'art. 32 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 che consente alle Amministrazioni Pubbliche, per le esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di provata competenza, purché tale prestazione abbia natura temporanea e sia altamente qualificata;
- VISTE** le linee guida servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale requisiti figure specialistiche allegato alla disposizione del presidente n. 109 del 13/06/2019 provincia di Cosenza;
- VISTA** l'Integrazione delle suddette linee guida prot n.37646 del 10/09/2019;
- VISTO** il D.M. 10 aprile 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" con particolare riferimento al compenso orario di **Euro 22,14** previsto per gli operatori della categoria D2) tra i quali figurano, in relazione al presente avviso: educatrice/ore con titolo, assistente sociale, assistente alla comunicazione con titolo specifico, psicomotricista, logopedista etc...;
- VISTO** il CCNL 2017/2019 per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale ed educativo, con particolare riferimento all'Area D - Categoria D2 dell'art. 46 "Inquadramento del personale" e alle correlate tabelle retributive per livelli;
- PREMESSO** che questo Istituto intende erogare servizi ed interventi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità certificata, che prevedono prestazioni professionali specialistiche per un importo totale lordo di **€ 1.242,60**;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di provvedere all'individuazione di tale personale per l'anno scolastico 2019/2020, servizio da espletarsi entro il 31/05/2020, in quanto il termine ultimo per la rendicontazione, pena la perdita del finanziamento, è fissato al 09/06/2020;
- RITENENDO** di doversi avvalere dell'apporto di personale specializzato da reclutare all'interno e, in subordine, all'esterno dell'Istituzione scolastica;

RENDE NOTO

ART. 1 - GENERALITÀ DEL BANDO/OGGETTO

E' indetta la procedura di selezione pubblica, per soli titoli, di n° 1 figura Professionale, nel profilo di "Educatore Professionale" per il supporto ad un alunno diversamente abile.

La prestazione dovrà svolgersi nell'a.s. 2019/2020 presso la Scuola sec. di primo grado "A. Fulco" di Tortora.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza Italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'UE, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 174/1994
- Età non inferiore ai 18 anni;
- Godimento dei diritti politici e civili;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A., né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio sotto indicati:
 - Laurea L 19
 - Laurea LM 50
 - Laurea LM 57
 - Laurea LM 85

O altri requisiti indicati nelle linee guida elaborate dalla Provincia di Cosenza e allegate al presente Bando.

Si precisa che ai fini della valutazione si terrà conto di un solo titolo di studio di accesso. Il titolo di accesso deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito della presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3 - DURATA/TEMPI

La prestazione professionale di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili è prevista nel **periodo marzo 2020 fino a maggio 2020**, secondo un calendario da concordare con l'esperto selezionato, coerentemente alle esigenze degli alunni.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione alla selezione pubblica può essere presentata direttamente, inviata alla **PEC csic8at008@pec.istruzione.it** o spedita a mezzo **raccomandata** con avviso di ricevimento a **Istituto Comprensivo Statale "Marco Arrio Clymeno" - Via Provinciale 37 - 87020 – Tortora (CS)**, o **presentata a mano**.

La domanda deve pervenire entro le ore 12,00 del 07/03/2020, con oggetto:

"SELEZIONE PUBBLICA PER EDUCATORE PROFESSIONALE"

L'Istituzione Scolastica non terrà in considerazione domande pervenute in ritardo o non pervenute affatto a causa di dispersione dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, o da mancate o tardive comunicazioni del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o elettronici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di selezione (**Allegato A**) deve essere corredata da:

- 1) Curriculum vitae in formato europeo firmato in ogni sua pagina;
- 2) Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- 3) Proposta progettuale in carta libera;
- 4) Scheda Anagrafica e Contabile (Solo personale Esterno) (**Allegato B**);

Non verrà valutato il Tirocinio come esperienza lavorativa in quanto propedeutico all'ingresso nel mondo del lavoro.

ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE E PREDISPOSIZIONE GRADUATORIE:

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata da una apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

In fase di valutazione delle candidature si formeranno due graduatorie distinte per i candidati in possesso dei titoli di accesso, una riservata al personale interno con contratto a tempo indeterminato e/o determinato, purché sino al 30/06/2020, una riservata al personale esterno. La graduatoria degli esperti esterni sarà utilizzata solo in caso di procedura deserta per gli esperti interni, ovvero, di esaurimento della graduatoria loro riservata comunicata con decreto del RUP.

La Commissione valuterà le domande pervenute secondo la seguente tabella di valutazione, riportata anche nell'allegato A e provvederà a redigere le due graduatorie degli aspiranti con il punteggio attribuito in base ai titoli e a giudizio insindacabile.

Titoli di accesso		
1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laurea (tra quelle indicate nel bando) (1 titolo) ➤ Altro titolo di accesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Punti 20 con votazione 110 e 110 con lode - Punti 15 con votazione compresa tra 109 e 90 /110 - Punti 10 con votazione minore di 90 /110 - Punti 5
Titoli culturali/professionali		
2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Master, scuola di specializzazione o corsi di perfezionamento attinenti al ruolo richiesto: <ul style="list-style-type: none"> - Il master universitario di I livello è rilasciato al termine di corsi a cui si può accedere con la laurea (<i>o titoli legalmente equipollenti o equiparati come ad esempio i titoli accademici stranieri</i>); quello universitario di II livello è rilasciato al termine di corsi a cui si viene ammessi se in possesso di laurea magistrale o equivalente; - I corsi di perfezionamento: vengono promossi dalle università anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, pubbliche o private. Il diploma di perfezionamento è conseguito al termine di corsi della durata almeno triennale con frequenza obbligatoria attestata dai docenti e dal direttore del corso; - La scuola di specializzazione: per accedere alle scuole di specializzazione è necessario aver acquisito una laurea magistrale (<i>ex laurea specialistica</i>). A seconda della tipologia, la durata legale delle scuole di specializzazione va da un minimo di due ad un massimo di 6 anni. Viene rilasciato un diploma di specializzazione con l'acquisizione di un numero di crediti compreso tra 300 e 360. 	<p>Punti 5 per ogni titolo /Max punti 15</p>

Esperienze professionali		
3	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizio prestato presso istituti scolastici in qualità di educatore e/o insegnante di sostegno 	Punti 2 per ogni mese di servizio o frazione superiore a gg. 15 / Max 16 punti
4	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizio prestato per: <ul style="list-style-type: none"> – Assistenza a minori disabili a scuola od in centri diurni. – Assistenza in case di riposo ad anziani ed interventi in carcere con adulti e minori. – Intervento in comunità per alcoolisti, drogati, per disabili psichici adulti e minori. <p>I servizi devono essere quantificati in termini di tempo specificando, nel C.V., il periodo dal/al e l'organo che ha conferito l'incarico.</p>	Punti 1 per ogni mese di servizio o frazione superiore a gg. 15 / Max 14 punti
Altro		
5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pubblicazioni inerenti il ruolo lavorativo richiesto 	Max 10 punti (2 punti/pubblicazione)
6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proposta progettuale da allegare in carta libera 	Max 10 punti
7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disponibilità ad accompagnare alunni in visite guidate 	(Punti 5 in caso affermativo)

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, ritenuta valida dalla commissione

In caso di parità di punteggio tra 2 o più candidati sarà data la preferenza ai candidati più giovani d'età.

Al termine della valutazione sarà redatta apposita graduatoria provvisoria, e poi definitiva, che sarà pubblicata all'albo pretorio della scuola e sul sito web dell'istituto.

Per quanto dichiarato dai candidati, l'Amministrazione si riserva di procedere ai relativi controlli e di richiedere la relativa certificazione.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

Nei confronti dell'educatore che, dopo aver iniziato la propria attività, non la prosegue senza giustificato motivo o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o inosservanze di norme e procedure che regolano le prestazioni professionali oggetto dell'incarico medesimo, sarà avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale. L'incarico sarà revocato, con provvedimento del Dirigente Scolastico.

In ogni caso l'istituto comprensivo di Tortora si riserva di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale qualora la prestazione non dovesse rendersi vantaggiosa per gli alunni diversamente abili e/o per qualsiasi altra ragione che ne impedisca la prosecuzione, dando al contro interessato preavviso di tre giorni.

ART. 7 - TRATTAMENTO ECONOMICO

In considerazione del combinato disposto dal del CCNL 2017/2019 per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale ed educativo ed alle tabelle retributive per livelli e del D.M. 10 aprile 2013 “Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo” il compenso orario lordo stato, onnicomprensivo di ogni correlato onere contributivo, retributivo, previdenziale e fiscale è pari ad Euro 22,14 , come previsto per gli operatori dell’Area D e della categoria D2) dell’art. 46 “Inquadramento del personale” tra i quali figurano, in relazione al presente avviso: educatrice/ore con titolo, assistente sociale, assistente alla comunicazione con titolo specifico, psicomotricista, logopedista etc...; Il monte ore è di conseguenza preventivamente stimato in **n. 56 ore**, con un impegno orario medio di n. 5/7 ore a settimana, in orario curricolare. L’attribuzione dell’incarico avverrà tramite stipula di contratto di prestazione d’opera, se rivolto a professionisti esperti esterni, ovvero mediante lettera di incarico se affidato ad esperti interni. La misura del compenso sarà determinata dall’attività effettivamente svolta (ore effettivamente prestate) e non potrà superare i limiti imposti dalla normativa vigente. Il numero di ore effettivamente prestate si desumeranno da appositi registri/verbali debitamente compilati e firmati, che l’esperto esterno presenterà al termine della propria attività. La liquidazione del compenso previsto avverrà a conclusione delle attività e a seguito di relazione del dirigente scolastico che attesti la regolarità di erogazione del servizio. Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti. La durata dei contratti sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell’Amministrazione beneficiaria e comunque dovrà svolgersi **entro il 31/05/2020**.

La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell’offerta formativa scolastica ed extrascolastica, nella sola disponibilità dall’amministrazione scolastica. Con il presente avviso si adotta la clausola risolutiva espressa che autorizza l’amministrazione scolastica a recedere in tutto o in parte dalle disposizioni del presente atto con il mutare dell’interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

ART. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come recepito dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (pubblicato nella GU n. 205 del 04/09/2018) vigente dal 19/09/2018, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di candidatura, saranno utilizzati dall’Istituzione Scolastica esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l’assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l’invio della candidatura l’esperto esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

ART. 9 – RINVIO ALLA NORMATIVA

Per tutto quanto non indicato specificamente dal presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa nazionale. Le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

ART. 10 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è:

- pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica nelle sezioni albo pretorio e amministrazione trasparente;
- Comunicato al Comune di Tortora e all’AT di Cosenza per la relativa pubblicazione;
- Inviato per via telematica alle scuole della Provincia di Cosenza per la relativa pubblicazione.

ART.11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Peduto.

ART. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In caso di eventuale rideterminazione in diminuzione, da parte dell’Ente preposto - Regione Calabria - del budget dei fondi assegnati all’Istituto per i servizi oggetto del presente Avviso di selezione, i contratti di prestazione d’opera saranno oggetto di riformulazione circa la loro durata, fermo restando il parametro orario di retribuzione. Il pagamento del corrispettivo spettante sarà liquidato solo dopo avvenuto accredito dell’importo a questa Scuola da parte della scuola POLO PER L’INCLUSIONE.

ART. 13 - TEMPI E MODALITÀ PER I RICORSI

I concorrenti hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 15 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria emanata dall'Istituto. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente Scolastico dell'Istituto: il ricorso va esclusivamente prodotto, brevi manu o trasmesso allo stesso a mezzo posta certificata, o inviato per A/R. In quest'ultimo caso fa fede la data di acquisizione da parte dell'Istituto. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, coadiuvato, eventualmente, dalla Commissione che ha valutato le domande.

ART. 14 - INAMMISSIBILITÀ, ESCLUSIONE, DEPENNAMENTO

➤ **Motivi di inammissibilità**

E' motivo di inammissibilità il verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- ✓ domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Avviso;
- ✓ assenza della domanda di candidatura (**Allegato A**);
- ✓ per il solo personale esterno del **Allegato B** e, ove prevista, dell'autorizzazione allo svolgimento della libera professione.

➤ **Motivi di esclusione**

Un'eventuale esclusione dall'inserimento in graduatoria può dipendere da una delle seguenti cause:

- ✓ mancanza di firma autografa apposta sulla domanda o sul curriculum;
- ✓ mancanza di fotocopia del documento identificativo in corso di validità;
- ✓ mancanza dei requisiti di accesso, non documentati mediante curriculum vitae e autocertificati.

➤ **Motivi di depennamento**

- ✓ assenza non giustificata per validi motivi nel giorno di convocazione per il conferimento dell'incarico e/o stipula del contratto;
- ✓ assenza a seguito di primo rinvio nel giorno di convocazione per il conferimento dell'incarico e/o stipula del contratto;
- ✓ indisponibilità ad assicurare una calendarizzazione degli incontri che assicuri il completamento delle attività entro il termine delle lezioni, nei limiti del monte ore finanziato e delle ore settimanali di intervento specificate.

Art.15 – VINCOLI

Il candidato selezionato (se esterno), prima della stipula del contratto dovrà produrre documentazione e ogni attestazione a riprova di quanto dichiarato nel curriculum vitae (l'I.S. accerterà d'Ufficio quanto dichiarato e riscontrando mancanza o carenza dei requisiti, procederà all'affidamento dell'incarico al candidato che segue nella graduatoria).

Dopo la stipula del contratto il candidato selezionato dovrà:

- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività didattiche;
- firmare il registro di presenza;
- redigere, al termine della prestazione, una specifica relazione circa l'attività svolta e i risultati conseguiti.

Art.16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando di selezione, si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti. In caso di controversia il Foro competente è quello di Paola.

In allegato:

- **Allegato A** - Richiesta di partecipazione all'Avviso di Selezione Pubblica per il reclutamento di n. 1 (*uno*) Educatore Professionale per il supporto agli alunni diversamente abili;
- **Allegato B** – Scheda anagrafica e contabile (*solo per personale esterno*);
- Linee guida elaborate dalla Provincia di Cosenza;
- Integrazione linee guida elaborate dalla Provincia di Cosenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe PEDUTO
(firmato digitalmente)

**Al Dirigente Scolastico
Istituto COMPENSIVO di TORTORA**

**Oggetto: Richiesta di partecipazione all'Avviso di Selezione Pubblica per il reclutamento di n. 1 (uno)
Educatore Professionale per il supporto agli alunni diversamente abili –
- A.S. 2019/2020 -**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... nato/a..... Prov.....
il/...../..... Codice Fiscale

Residente a Cap..... Via N.

Telefono cellulare e-mail

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione educatore professionale per gli alunni diversamente abili per i gradi dell'infanzia, della primaria e della Secondaria di I Grado.

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 46, D.P.R 445 del 28 dicembre 2009)

- 1) Di essere in possesso dei requisiti del bando per EDUCATORE PER ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI e in particolare:
 - a) Cittadinanza Italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'UE, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 2.02.94 n.174;
 - b) Età non inferiore ai 18 anni;
 - c) Godimento dei diritti politici e civili;
 - d) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A., né di trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
 - e) Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
 - f) Idoneità fisica all'impiego;
 - g) Laurea in qualità di conseguita il presso..... Con voto..... Oppure altro titolo di accesso

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

2) Seguenti titoli culturali-professionali, esperienze lavorative, pubblicazioni

		Punteggio candidato	Punteggio Commissione
1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laurea (tra quelle indicate nel bando) (1 titolo) <ul style="list-style-type: none"> – Punt20 con votazione 110 e 110 con lode – Punt15 con votazione compresa tra 109 e 90 /110 – Punt10 con votazione minore di 90 /110 ➤ Altro titolo di accesso <ul style="list-style-type: none"> – Punt5 		
2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Master, scuola di specializzazione o corsi di perfezionamento attinenti al ruolo richiesto: <ul style="list-style-type: none"> – Il master universitario di I livello è rilasciato al termine di corsi a cui si può accedere con la laurea (<i>o titoli legalmente equipollenti o equiparati come ad esempio i titoli accademici stranieri</i>); quello universitario di II livello è rilasciato al termine di corsi a cui si viene ammessi se in possesso di laurea magistrale o equivalente; – I corsi di perfezionamento: vengono promossi dalle università anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, pubbliche o private. Il diploma di perfezionamento è conseguito al termine di corsi della durata almeno triennale con frequenza obbligatoria attestata dai docenti e dal direttore del corso; – La scuola di specializzazione: per accedere alle scuole di specializzazione è necessario aver acquisito una laurea magistrale (<i>ex laurea specialistica</i>). A seconda della tipologia, la durata legale delle scuole di specializzazione va da un minimo di due ad un massimo di 6 anni. Viene rilasciato un diploma di specializzazione con l'acquisizione di un numero di crediti compreso tra 300 e 360. <p>Punt5 per ogni titolo /Max punti 15</p>		
3	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizio prestato presso istituti scolastici in qualità di educatore e/o insegnante di sostegno <p>Punt2 per ogni mese di servizio o frazione superiore a gg. 15 / Max 16 punti</p>		

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

		Punteggio candidato	Punteggio Commissione
4	<p>➤ Servizio prestato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assistenza a minori disabili a scuola od in centri diurni. – Assistenza in case di riposo ad anziani ed interventi in carcere con adulti e minori. – Intervento in comunità per alcoolisti, drogati, per disabili psichici adulti e minori. <p>I servizi devono essere quantificati in termini di tempo specificando, nel C.V., il periodo dal/al e l'organo che ha conferito l'incarico.</p> <p>Punti 1 per ogni mese di servizio o frazione superiore a gg. 15 / Max 14 punti</p>		
5	<p>➤ Pubblicazioni inerenti il ruolo lavorativo richiesto</p> <p>Max 10 punti (2 punti/publicazione)</p>		
6	<p>➤ Proposta progettuale da allegare in carta libera</p> <p>Max 10 punti</p>	DA NON COMPILARE	
7	<p>➤ Disponibilità ad accompagnare alunni in visite guidate (scrivere <i>Si</i> oppure <i>No</i> nello spazio laterale)</p> <p>(Punti 5 in caso affermativo)</p>		

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando e di accettarlo senza condizioni e di garantire la propria disponibilità ad adattarsi al calendario che sarà definito al momento della nomina dal Dirigente Scolastico.

Allega alla presente:

- 1) Curriculum vitae in formato europeo firmato in ogni sua pagina;
- 2) Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- 3) Modello B (*solo per candidate esterni*);
- 4) Eventuale Proposta in carta libera.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

SCHEDA ANAGRAFICA E CONTABILE **Esperto Esterno** **Tutor Esterno** **Revisore dei Conti****Dati anagrafici:**

Cognome: _____ Nome _____

nato/a il _____ a _____ (_____)

residente a _____ (_____)

in via _____ n. _____

Cap. _____ Tel. Fisso _____ Tel. Cell. _____

C.F. _____ e-mail _____

Titolo progetto / incarico: _____

data di inizio _____ data fine _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

dichiara sotto la propria responsabilità

DI ESSERE dipendente della scuola o di altra amministrazione Statale¹ (Indicare la scuola da cui dipende o altra amministrazione statale da cui dipende) :

con la qualifica di _____

con aliquota IRPEF massima (desumibile dal cedolino dello stipendio) _____

DI NON ESSERE dipendente della scuola o di altra amministrazione Statale;

DI ESSERE pensionato della Scuola o di altra amministrazione Statale;

DI NON ESSERE pensionato della Scuola o di altra amministrazione Statale;

richiamando la legge 335/95 art. 2 comma 26:

di essere **lavoratore autonomo/libero professionista** in possesso di partita IVA n° _____ e di rilasciare regolare fattura;

di essere iscritto alla cassa di previdenza, del competente ordine professionale e di emettere fattura con addebito del 2% a titolo di contributo integrativo;

di essere iscritto alla gestione separata dell'INPS (ex Legge 335/95) e di emettere fattura con addebito a titolo di rivalsa del 4%.

di svolgere una **prestazione occasionale** soggetta a ritenuta d'acconto (20%).

¹ Specificare quale. In ottemperanza al D. Lg.vo 165/01 è necessaria l'autorizzazione preventiva dell'Ente di appartenenza per il conferimento dell'incarico.

Dichiara,, inoltre, ai sensi dell'arL 44 del D.L. 30/9/2003 N. 269, convertito con modificazioni nella L. 24/11/2003 n. 326 e della circolare Inps n 103 del 6/07/04, che, alla data del _____, sommando i compensi per lavoro autonomo occasionale percepiti da tutti i committenti nell'anno _____, al netto di eventuali costi:

- ha superato il limite annuo lordo di € 5.000,00
- non ha superato il limite annuo di € 5.000,00 ed ha raggiunto il reddito annuo lordo di € _____

Il sottoscritto si obbliga altresì a comunicare a questo istituto scolastico anche successivamente alla data odierna l'eventuale superamento del limite annuo lordo di € 5.000,00.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere escluso da obbligo del contributo di cui trattasi in quanto alla data dell' 1/04/96 già pensionato con 65 anni di età e collaboratore autonomo
- di essere iscritto alla seguente forma previdenziale obbligatoria, _____ quale:
 - Pensionato
 - Lavoratore subordinato
 - di NON essere iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria
 - che l'attività svolta è una collaborazione coordinata e continuativa con iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, c. 26, L. 08/08/95, n° 335 e quindi:
 - soggetto al contributo previdenziale del ____%, in quanto già assoggettato a contribuzione previdenziale obbligatoria;
 - soggetto al contributo previdenziale del _____% in quanto titolare di pensione diretta;
 - soggetto al contributo previdenziale del _____% (fino a € _____) o del _____% (da € _____ fino a € _____), in quanto non pensionato e non iscritto ad altra forma pensionistica obbligatoria;
 - di avere svolto la prestazione in nome e conto della Ditta sottoindicata alla quale dovrà essere corrisposto il compenso

Ragione Sociale: _____

Sede legale _____ C.F. _____

Tel. _____

Notizie Professionali: si allega curriculum vitae.

Modalità di pagamento:

- Quietanza diretta con riscossione in contanti presso l'istituto cassiere della scuola (per importi inferiori a € 1.000);
- Accredito su c.c. bancario / postale avente il seguente codice IBAN :

PAESE 2 cifre	CINEURO 2 cifre	CINIT 1 cifra	ABI 5 cifre							CAB 5 cifre					N. DEL CONTO CORRENTE 12 cifre											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

il codice IBAN è sempre di 27 caratteri, è pertanto necessario riempire tutte le caselle soprariportate

Il sottoscritto si impegna a non variare in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, assumendosi ogni responsabilità in caso contrario, quanto dichiarato.

Data, _____

Firma



PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE

PARI OPPORTUNITA' – POLITICHE SOCIALI

VIA XV MARZO, 5 - 87100 COSENZA Tel. 0984/814322 -356

C.F. 80003710789

Allegato alla Disposizione del Presidente n. 109 del 13/06/2019

LINEE GUIDA

SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE REQUISITI FIGURE SPECIALISTICHE

PREMESSO

- CHE l'erogazione del servizio di "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione è disciplinato dalla L. n. 104/1992 e dal DPR n. 616/1977; l'articolo 42 del DPR 616/77, Assistenza scolastica, afferma: «Le funzioni amministrative relative alla materia dell'assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche [...] l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi»;

- CHE le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di **assistenza medico-psichica**; l'**assistenza ai minorati psico-fisici**. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è un'**assistenza specialistica** che dev'essere fornita – in aggiunta all'assistente igienico-personale, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari – **per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente**. Quindi, l'**assistenza specialistica** deve essere fornita agli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini l'inevitabile **necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle nozioni scolastiche**;

CONSIDERATO

- CHE la figura dell'**assistente all'autonomia e comunicazione**, prevista dalla Legge n. 104/92 all'art. 13 dispone un obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.

- CHE l'art. 13 della L. n. 104/92 è molto generico e non aiuta ad individuare una specifica formazione professionale. Si limita a denominare i due tipi di assistenza: una relativa ai bisogni di base (mensa, bagno, spostamenti, ecc.) e l'altra relativa all'autonomia e comunicazione (potenziare relazione fra i pari, sviluppo delle autonomie di base). Mentre per quanto riguarda la didattica e la programmazione fa riferimento a docenti specializzati.

- CHE non esistono fonti normative che specifichino in maniera dettagliata quali debbano essere i titoli o i requisiti per poter svolgere il compito di assistente scolastico specialistico per l'autonomia e la comunicazione. La legge n. 104/92, infatti, si limita a prevedere in maniera generica che il personale sia appositamente qualificato e specificamente formato.

- CHE generalmente i bandi si concentrano su titoli di studio di area didattica e pedagogico-educativa ed in ogni caso non possono prescindere da certi requisiti minimi, come il conseguimento di almeno un titolo di scuola secondaria superiore.

Attualmente, quindi, chi volesse svolgere questa professione dovrebbe possedere un titolo di studio di area pedagogica, seguito da qualche corso professionalizzante, eventualmente conoscere la lingua dei segni o il Braille.

ATTESO

- CHE la competenza in materia è della Regione Calabria e viene gestita dalla Provincia di Cosenza sulla base di un protocollo d'intesa che viene rinnovato di anno in anno agli stessi patti e condizioni;

- CHE il protocollo di cui in precedenza all'art. 3 definisce il servizio stabilendo: «Per assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale deve intendersi quel servizio di assistenza specialistica finalizzato a sopperire ai deficit dello studente con disabilità fisica o sensoriale e volto ad assisterlo allo scopo di favorire l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione in ambito scolastico, al fine di prevenire il rischio di emarginazione.

E' funzionalmente distinto e non sostitutivo dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno della scuola; fa parte del progetto educativo individualizzato, così come prescritto all'interno della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

E' prestato da professionalità specifiche quali l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni, ecc. [...]>;

Tutto ciò premesso e considerato,

La figura dell'ASACOM (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione) non è ancora normata, manca una definizione univoca di questa figura professionale su tutto il territorio nazionale, sotto il profilo del ruolo, delle funzioni, delle competenze professionali, dei percorsi formativi, della relativa certificazione e del suo riconoscimento legale ed economico.

L'Assistente all'autonomia è un operatore sociale che lavora per garantire e agevolare la frequenza scolastica degli alunni disabili. E' un punto di riferimento sia per la scuola che per la famiglia poichè collabora ai progetti per l'inclusione. Esegue mansioni didattiche ed educative pari a quelle degli insegnanti pur non avendone la responsabilità. Lavora in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno.

Per quanto concerne l'assistenza diretta e il supporto scolastico, l'ASACOM:

- Coadiuvare il personale scolastico e sociale e gli operatori sanitari nell'assistenza dello studente con disabilità;
- Assistere nelle attività scolastiche, relazionali e di studio individuale;
- Realizza attività di supporto all'autonomia, alla comunicazione e all'integrazione;
- Collabora alle attività finalizzate al conseguimento di abilità comunicazionali, linguistiche e relazionali, allo sviluppo dell'autonomia, delle capacità, alla rieducazione, riattivazione e al recupero funzionale.

L'Assistente specializzato si occupa di migliorare l'inclusione e la socializzazione dell'alunno nel contesto classe e scuola, nonché la sua autonomia. Le sue attività sono volte a potenziare ed incrementare le competenze (cioè le conoscenze, le abilità, le motivazioni, gli atteggiamenti che permettano di controllare, elaborare e risolvere un problema in modo autonomo) e il processo cognitivo del minore: vengono realizzate dopo un periodo di osservazione e in modo totalmente personalizzato. Il servizio di assistenza specialistica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorire l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione.

Il ruolo dell'assistente specializzato è differente sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'assistente di base. E' una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività

scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore disabile, P.E.I. (Piano Educativo Individuale).

La figura dell'assistente all'autonomia è inserita all'interno del D.P.R. n. 614 del 24 luglio 1977 artt. 42 – 45 e nell'art. 13 della legge 104 del 1992.

L'Assistente opera in modo trasversale e in sincrono con il corpo docente ed in particolar modo con l'insegnante di sostegno. Questa figura non va confusa con l'assistente igienico personale, il quale si occupa della pulizia dell'alunno, lo aiuta quando non sa nutrirsi da solo e a utilizzare i servizi igienici.

1. L'assistente educativo è una figura professionale che si interfaccia con i docenti di classe e la cui attività è complementare a quella dell'insegnante di sostegno; opera attraverso modalità di intervento differenziate in base all'alunno seguito (vicinanza emotiva, rinforzo, autonomie, motivazione, apprendimenti); individua strategie per garantire il benessere dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto scuola. A tal fine l'Assistente Educativo contribuisce a delineare e perseguire gli obiettivi didattico/educativi previsti dal P.E.I. (piano educativo individualizzato).

L'intervento dell'assistente educativo si articola nell'accoglienza dell'alunno, nel supporto alla comunicazione, nella mediazione della relazione fra l'alunno e il gruppo dei pari e con gli adulti, affianca l'alunno in tutte le attività espressive e manuali e lo accompagna nel percorso di crescita e di sviluppo delle potenzialità residue.

L'intervento dell'Assistente Educativo, centrato essenzialmente sulla relazione, prende avvio dalla considerazione delle risorse, degli interessi e dei bisogni dell'alunno disabile, in riferimento al suo contesto di vita, individuando le risorse e le opportunità che permettano a ciascuno di vivere maggiori possibilità di partecipazione.

L'Assistente Educativo è una figura assegnata alla scuola per supportare il percorso di integrazione degli alunni disabili. L'integrazione si configura così come l'occasione per innovare l'organizzazione complessiva della scuola, introducendo cambiamenti per accogliere ciascun individuo nella sua originalità, attivando strategie e metodologie adeguate agli stili, alle potenzialità e alle caratteristiche originali di ognuno, impegnandosi in un comune percorso di riduzione dell'handicap.

L'Assistente Educativo deve saper:

- attivare interventi educativo-assistenziali rivolti a favorire la comunicazione e la relazione nei rapporti interpersonali nel gruppo dei pari e con gli adulti;
- attivare interventi educativo-assistenziali rivolti a favorire l'autonomia ed i processi di apprendimento dell'alunno affidatogli;
- supportare, se necessario, l'attività didattica con la preparazione e/o la ricerca di materiale necessario all'alunno per lo svolgimento dei programmi;
- prendere parte in maniera attiva alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed alle successive verifiche;
- realizzare gli obiettivi indicati nel P.E.I. con strumenti, metodologie specifiche e ausili, in stretta collaborazione con i docenti di classe e di sostegno.

TITOLI di studio richiesti: Laurea triennale in Psicologia, in Scienze Pedagogiche o Scienze della Formazione Continua, Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Psicologia, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico terapeuta della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedista o Diploma con corso di formazione di 900 ore.

2. L'Educatore professionale opera in modo trasversale e in sincrono con il corpo docente ed in particolar modo con l'insegnante di sostegno occupandosene come facilitatore e mediatore.

TITOLI di studio richiesti: Laurea Magistrale Psicologia o Scienze Pedagogiche o Scienze della Formazione Continua, Laurea quadriennale vecchio ordinamento in Scienze dell'Educazione, Laurea quadriennale vecchio ordinamento in Pedagogia, Laurea quinquennale in Psicologia vecchio ordinamento.

3.1 Assistente alla comunicazione (non udenti).

TITOLI di studio richiesti: Diploma scuola secondaria di secondo grado in possesso di Qualifica professionale di Assistente alla comunicazione, Assistente alla Comunicazione Scolastico, Assistente alla Comunicazione scolastico Specializzato o altra qualifica inerente la L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana). Ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici, riconosciuti validi dagli Enti Pubblici. Qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la L.I.S. organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordomuti) e/o enti e associazioni accreditati.

3.2 Assistente alla comunicazione (minorati della vista).

TITOLI di studio richiesti: Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente ad uno dei sotto indicati titoli:

- Diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista";
- Attestato di istruttore di orientamento e mobilità, "Operatore Tiflogo".
- Attestato di Metodo Braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da Istituto o Enti specializzati e accreditati.
- Diploma e/o attestati conseguiti in corsi organizzati presso Istituti o Enti accreditati contenenti nel rispettivo programma didattico, l'insegnamento di almeno 16 ore del Metodo Braille.



PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE

PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE SOCIALI

VIA XV MARZO, 5 - 87100 COSENZA Tel. 0984/814322 - 356

C.F. 80003710789

Cosenza, 10/09/2019

Prot. n. 37646

Ai Dirigenti Scolastici

Scuole Superiori di Secondo Grado
della Provincia di Cosenza
LORO SEDI

Oggetto: "Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a.s. 2019/2020". Integrazione Linee Guida - titoli di studio "Educatore Professionale".

In riferimento all'oggetto e considerato che alcuni Istituti Scolastici hanno trasmesso a questo Ente con pec del 09/09/2019 e del 10/09/2019 nota dell'*Associazione Pedagogisti Educatori* nella quale si fa riferimento all'art. 1 commi 594 e seguenti della L. n. 205/2017 circa l'inserimento tra i titoli di studio richiesti per l'individuazione della figura professionale di "Educatore professionale" le qualifiche di "Educatore professionale socio-pedagogico" con conseguimento della Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L9, si fa presente quanto segue:

Premesso

- CHE l'erogazione del servizio di "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione è disciplinato dalla L. n. 104/1992 e dal DPR n. 616/1977; l'**articolo 42 del DPR 616/77**, *Assistenza scolastica*;
- CHE le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l'assistenza ai minorati psico-fisici. L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è **un'assistenza specialistica** che dev'essere fornita – in aggiunta all'assistente igienico-personale, all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari – **per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione** sussistenti nello studente. Quindi, l'assistenza specialistica deve essere fornita agli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini l'inevitabile **necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle nozioni scolastiche**;

Considerato

- CHE la figura dell'**assistente all'autonomia e comunicazione**, prevista dalla Legge n. 104/92 all'art. 13 dispone un obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.



PROVINCIA DI COSENZA

- CHE l'art. 13 della L. n. 104/92 è molto generico e non aiuta ad individuare una specifica formazione professionale. Si limita a denominare i due tipi di assistenza: una relativa ai bisogni di base (mensa, bagno, spostamenti, ecc.) e l'altra relativa all'autonomia e comunicazione (potenziare relazione fra i pari, sviluppo delle autonomie di base). Mentre per quanto riguarda la didattica e la programmazione fa riferimento a docenti specializzati.
- CHE non esistono fonti normative che specifichino in maniera dettagliata quali debbano essere i titoli o i requisiti per poter svolgere il compito di assistente scolastico specialistico per l'autonomia e la comunicazione. La Legge n. 104/92, infatti, si limita a prevedere in maniera generica che il personale sia appositamente qualificato e specificamente formato.
- CHE generalmente i **bandi si concentrano su titoli di studio di area didattica e pedagogico-educativa** ed in ogni caso **non possono prescindere da certi requisiti minimi**, come il conseguimento di almeno un **titolo di scuola secondaria superiore**.
- CHE attualmente, quindi, chi volesse svolgere questa professione dovrebbe **possedere un titolo di studio di area pedagogica**, seguito da qualche **corso professionalizzante**, eventualmente **conoscere la lingua dei segni o il Braille**.

Atteso

- CHE la competenza in materia è della Regione Calabria e viene gestita dalla Provincia di Cosenza sulla base di un protocollo d'intesa che viene rinnovato di anno in anno agli stessi patti e condizioni;
- CHE il protocollo di cui in precedenza all'art. 3 definisce il servizio stabilendo: «Per assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale deve intendersi quel servizio di assistenza specialistica finalizzato a sopperire ai deficit dello studente con disabilità fisica o sensoriale e volto ad assisterlo allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione in ambito scolastico, al fine di prevenire il rischio di emarginazione. E' funzionalmente distinto e non sostitutivo dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno della scuola; fa parte del progetto educativo individualizzato, così come prescritto all'interno della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. E' restato da professionalità specifiche quali l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni, ecc. [...]»;
- CHE l'Educatore professionale opera in modo trasversale e in sincrono con il corpo docente ed in particolar modo con l'insegnante di sostegno occupandosene come facilitatore e mediatore.

Pertanto, allo scopo di disciplinare e uniformare l'individuazione delle figure professionali per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione con Dispositivo del Presidente n. 109 del 13/06/2019 sono state approvate le Linee guida che ne disciplinano i criteri di individuazione.

- CHE le Linee Guida sono state trasmesse agli Istituti Scolastici della Provincia che nell'a.s. 2018/2019 hanno svolto il servizio ed a cui è stato richiesto di valutare eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare

PRESO ATTO che non è pervenuta nessuna richiesta o proposta di integrazione/correzione alle Linee Guida.

Atteso che in data 28/08/2019 e 29/08/2019 tutti gli Istituti Scolastici della Provincia - dopo la realizzazione della mappatura del fabbisogno - sono state autorizzate all'avvio del servizio che ci occupa con allegate le Linee Guida;



PROVINCIA DI COSENZA

Atteso che molti Istituti Scolastici hanno dato corso all'individuazione delle figure professionali assegnate.

Viste le richieste pervenute per il tramite di alcuni Istituti Scolastici da parte dell'*Associazione Pedagogisti Educatori con la presente* si prende atto "ope legis" dell'art. 1 commi 594-599 della L. n. 205/2017 a cui gli Istituti Scolastici vorranno attenersi integrando tra i titoli di studio richiesti per l'individuazione della figura professionale di Educatore professionali quelli per come individuati dall'art.1 commi 594-599 della L. n. 205/2017 che si seguito si riportano:

594. L'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagogista operano nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000. Le figure professionali indicate al primo periodo operano nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. Ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, le professioni di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagogista sono comprese nell'ambito delle professioni non organizzate in ordini o collegi.

595. La qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con **laurea L19** e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. **La qualifica di pedagogista è attribuita** a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle classi di **laurea magistrale LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education**. Le spese derivanti dallo svolgimento dell'esame previsto ai fini del rilascio del diploma di laurea abilitante sono poste integralmente a carico dei partecipanti con le modalità stabilite dalle università interessate. La formazione universitaria dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogista è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze, abilità e competenze educative rispettivamente del livello 6 e del livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017, ai cui fini il pedagogista è un professionista di livello apicale.

597. In via transitoria, acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari [...], organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza, le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università, **da intraprendere entro**



PROVINCIA DI COSENZA

tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, coloro che, alla medesima data di entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;
- b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

598. Acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594, a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.

599. I soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono continuare ad esercitare detta attività; per tali soggetti, il mancato possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o di educatore professionale socio-sanitario non può costituire, direttamente o indirettamente, motivo per la risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro in corso alla data di entrata in vigore della presente legge né per la loro modifica, anche di ambito, in senso sfavorevole al lavoratore.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
dott. Francesco Falcone



Il Dirigente del Settore
avv. Antonella Gentile